



A.D. 1308  
**unipg**

DIPARTIMENTO  
DI MEDICINA E CHIRURGIA



# Dieci anni fa ci lasciava Guido Guarnieri: la lezione di un appassionato igienista

Ubaldo Bicchielli, Filippo Bauleo

Nato a Polistena (RC) nel 1948 si è laureato a “La Sapienza” di Roma, ma si è voluto specializzare in Igiene a Perugia, con Alessandro Seppilli.

Ha svolto tutta la sua attività professionale in Umbria.

Appassionato igienista, uomo di grande cultura e sensibilità, ha assimilato e fatto proprio l'insegnamento della scuola di sanità pubblica umbra, principi e idee che ha portato nell'attività quotidiana, all'interno della USL di Foligno dove ha operato per oltre 30 anni.



È stato assunto nel 1976 presso il Consorzio sanitario e socio-assistenziale Valle Umbra Sud in cui il principale comune era Foligno,

ufficiale sanitario Gianni Barro,

dove ha iniziato ad operare nella Medicina Scolastica



Insieme a lui lavorarono a Foligno altri validi igienisti.

Provenivano da Roma, attratti dalla scuola umbra di  
Alessandro Seppilli



Guido Guarnieri con Pietro Felici



Andrea Alesini



# MEDICINA DEMOCRATICA

Movimento di LOTTA PER LA SALUTE

BOLLETTINO DI CONTROINFORMAZIONE N.1.

INCHIESTA SUI TUMORI ALLE OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI FS FOLIGNO  
SUPPLEMENTO AL N.10 DELLA RIVISTA "MEDICINA DEMOCRATICA".

CIRCOLO LUCIANO 1970  
CICL. IN PROP. V. SAFFI 35 FOLIGNO



OFFICINE  
GRANDI  
RIPARAZIONI  
FOLIGNO

UN' ALTRA  
FABBRICA  
DELLA  
MORTE ?

La passione per l'informatica unita  
ad una profonda cultura  
umanistica



Macintosh 1984  
128 kbit primo computer del  
Servizio di Igiene e Sanità  
Pubblica e unico, allora,  
nella USSL 3



Responsabile del Dipartimento di Prevenzione negli anni 90 e 2000

Si è trovato a operare con grande efficacia nel territorio maggiormente colpito dal sisma dell'Umbria e delle Marche del 1997

Si dimostrò, anche in questi frangenti, l'importanza dell'organizzazione di sanità pubblica proveniente dalla riforma sanitaria.

Ha rappresentato la SItI Umbria nel Collegio nazionale degli operatori nel biennio 2007-2008

è stato presidente della SItI Umbria dal 2009 al 2012.

Tra le tante iniziative scientifiche organizzate da Guido ricordiamo l'iniziativa di Bevagna, la sua casa umbra, nel luglio 2010,

il seminario nazionale di studio del Collegio operatori "La nuova sanità pubblica: il ruolo e l'impegno dell'igienista".



*Atti del Seminario Nazionale di studio  
del Collegio Operatori S.It.I.*

# *La Nuova sanità pubblica: il ruolo e l'impegno degli igienisti*

*BEVAGNA (Perugia) - 3 Luglio 2010*

*PRIMA SESSIONE*

*Gruppo di lavoro Collegio Operatori*

---

**G. Guarnieri**

Rafforzare la sanità pubblica come bene comune in un contesto globale  
e locale che cambia .....

# Rafforzare la sanità pubblica come bene comune in un contesto globale e locale che cambia


Guido Guarnieri  
Presidente SItI Umbria

Si partiva dal documento della Conferenza di Pisa del 2007  
“Il Futuro dell’Igiene, della Medicina Preventiva, della Sanità  
Pubblica”

Qui si delineava l’idea di una nuova Sanità Pubblica che desse  
valore aggiunto alla salute non più intesa come qualcosa da  
tutelare passivamente, ma da considerare come un vero e proprio  
investimento per la società.

Guido Guarnieri nella sua relazione metteva in luce, già nel 2010, questioni che oggi sono di drammatica attualità:

- I. «vanno registrate sconfitte che mettono in dubbio il mantenimento non solo dei servizi di prevenzione, ma più in generale del Servizio Sanitario Nazionale»
- II. Si riscontrano tendenze preoccupanti verso la individualizzazione della prevenzione, lotta ai soli fattori di rischi individuali e medicina predittiva
- III. La sanità da bene pubblico a bene comune
- IV. Enfasi sull'importanza della Promozione della Salute per la nuova Sanità Pubblica

- 
- I. «Purtroppo, a fronte di importanti enunciazioni di principio, vanno registrate sconfitte che mettono in dubbio il mantenimento non solo dei servizi di prevenzione, ma più in generale del Servizio Sanitario Nazionale»

È oggi inutile commentare tale profetica affermazione

II. Tendenze preoccupanti verso la individualizzazione della prevenzione, lotta ai soli fattori di rischio individuali e medicina predittiva, metodi già allora valutati come inefficaci ed iniqui.

Oggi siamo arrivati alla diffusione delle nuove tecnologie digitali e in particolare della mobile health (mHealth), ovvero delle pratiche mediche e di sanità pubblica supportate da dispositivi mobili quali smartphone e dispositivi di monitoraggio wearable (indossabili).

Si parla di Salute liquida nell'era del capitalismo della sorveglianza.

Rubeis G. Liquid Health. Medicine in the age of surveillance capitalism.  
Citato in  
<https://www.saluteinternazionale.info/2024/05/salute-liquida/>



«Sul piano culturale il neoliberismo si sta ora diffondendo anche nei Paesi a basso reddito, con le classi medie emergenti dominate da una cultura dell'avidità, del narcisismo e del consumismo compulsivo.

Questa tendenza si traduce a livello di governo/istituzioni

nella promozione individualizzata della salute piuttosto che in azioni strutturali per prevenire le malattie;

nella diffusione talora acritica della medicina predittiva (inclusi i test genetici);

nella privatizzazione dell'acqua;

e perfino nella brevettabilità dei geni e di parti del corpo, un fenomeno che non è comprensibile al di fuori di questo contesto.»

Paolo Vineis  
SALUTE SENZA CONFINI  
Le epidemie della globalizzazione  
2020 Codice edizioni, Torino

### III. La sanità da bene pubblico a bene comune

«il concetto di BENE PUBBLICO assume, almeno in Italia, l'aspetto di un bene disponibile, ma in realtà di nessuno (scarsa era la responsabilità dei singoli cittadini e degli stessi operatori, riveniente dal possesso di questo bene pubblico).»

Va assolutamente sostenuto oggi il concetto di BENE COMUNE, dove l'elemento cruciale è quello di un bene di tutti, indisponibile per il consumo, sottoposto alla responsabilità di tutti i cittadini.«

## IV. Enfasi sull'importanza della Promozione della Salute per la nuova Sanità Pubblica

PROMOZIONE DELLA SALUTE: Sensibilizzare - Offrire i mezzi -  
Mediare

PROMUOVERE LA SALUTE SIGNIFICA: Costruire una politica pubblica per la tutela della salute - Creare ambienti capaci di offrire sostegno – Rafforzare l'azione della comunità - Sviluppare le capacità personali - Riorientare i servizi sanitari



È una visione utopistica ?

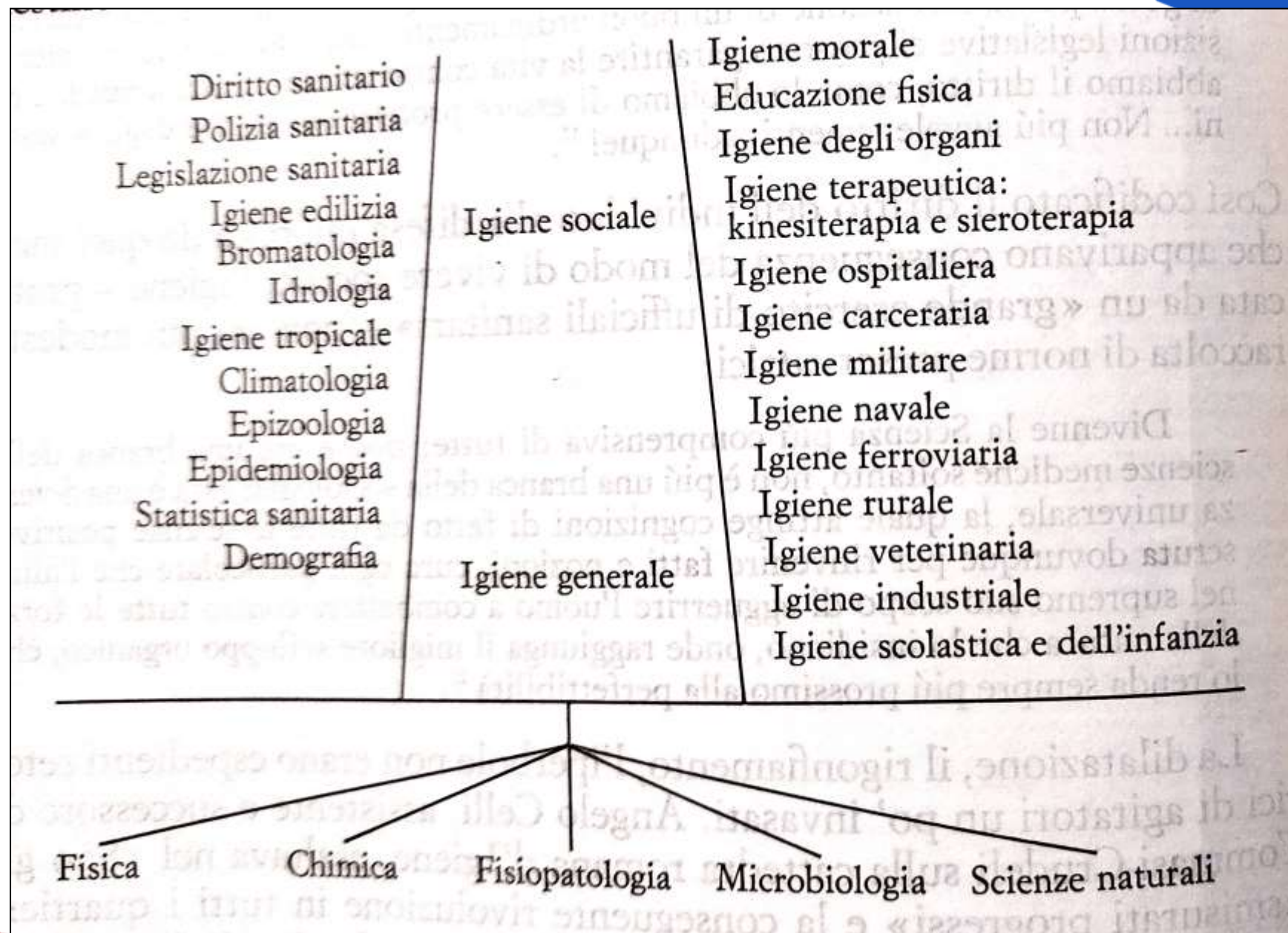
Ma non è forse l'utopia igienista che nasce a fine ottocento  
la fonte della passione professionale di ogni igienista?

Non è forse un'utopia la Promozione della Salute come  
descritta dalla carta di Ottawa?

# Angelo Celli L'albero dell'Igiene 1899

«Dall'humus delle scienze positive al tronco ramificato in plurime sotto materie, si punta in alto all'igiene sociale, meta suprema e sospirato fine dell'umanità»

Da Storia d'Itali,  
Annali 7: Malattia e  
medicina Einaudi  
1984

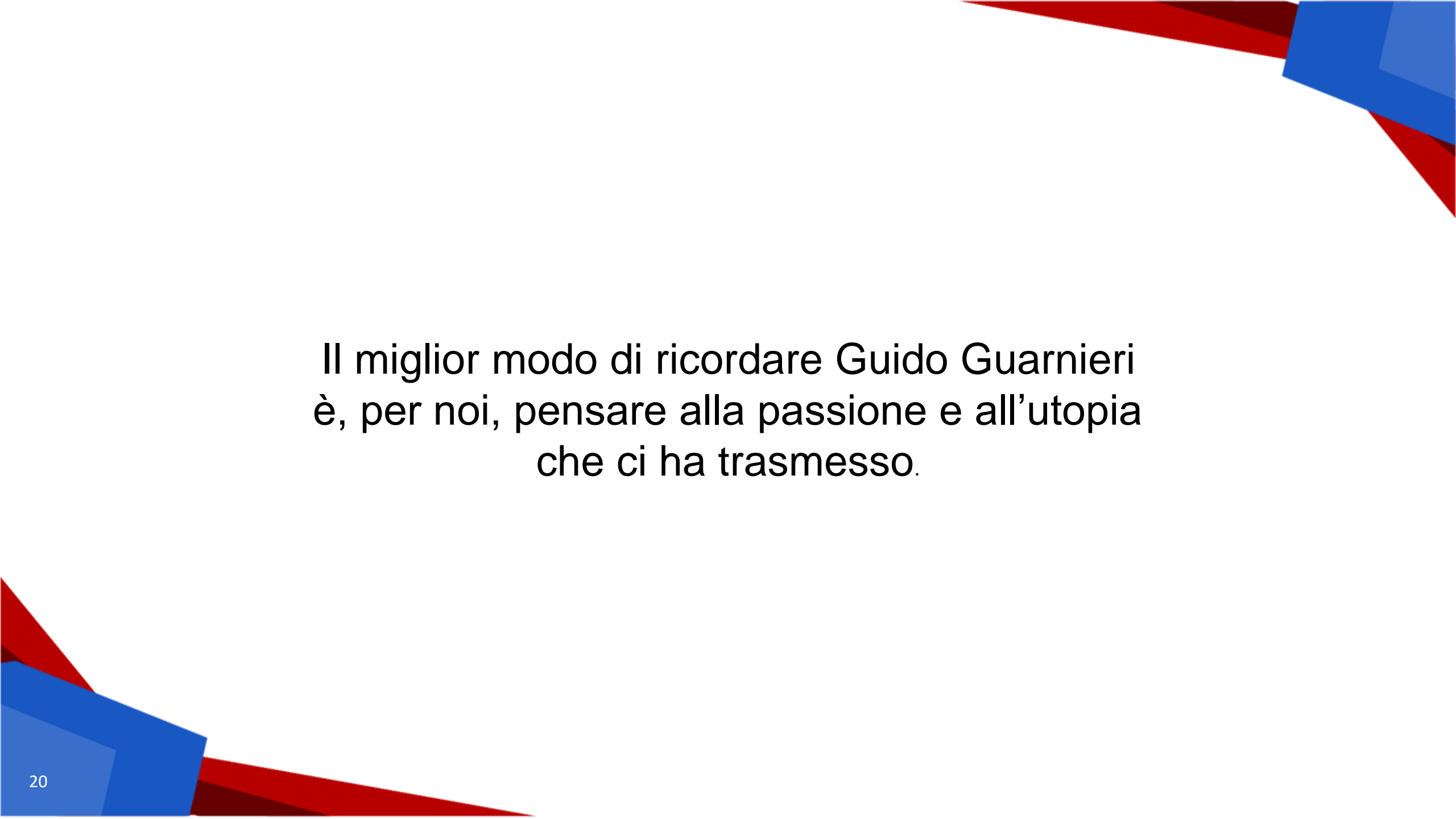




È forse più realistica l'utopia di una crescita infinita del PIL in economia ?

Per fortuna che anche molti valenti economisti se ne sono accorti





Il miglior modo di ricordare Guido Guarnieri  
è, per noi, pensare alla passione e all'utopia  
che ci ha trasmesso.